QUADERNO N.4

GUERIN SPORTIVO

I NUOVI stranieri SERIE A

LEGA CALCIO

CAMPIONATO '97-'98

IBRAHIM BA

FRANCIA

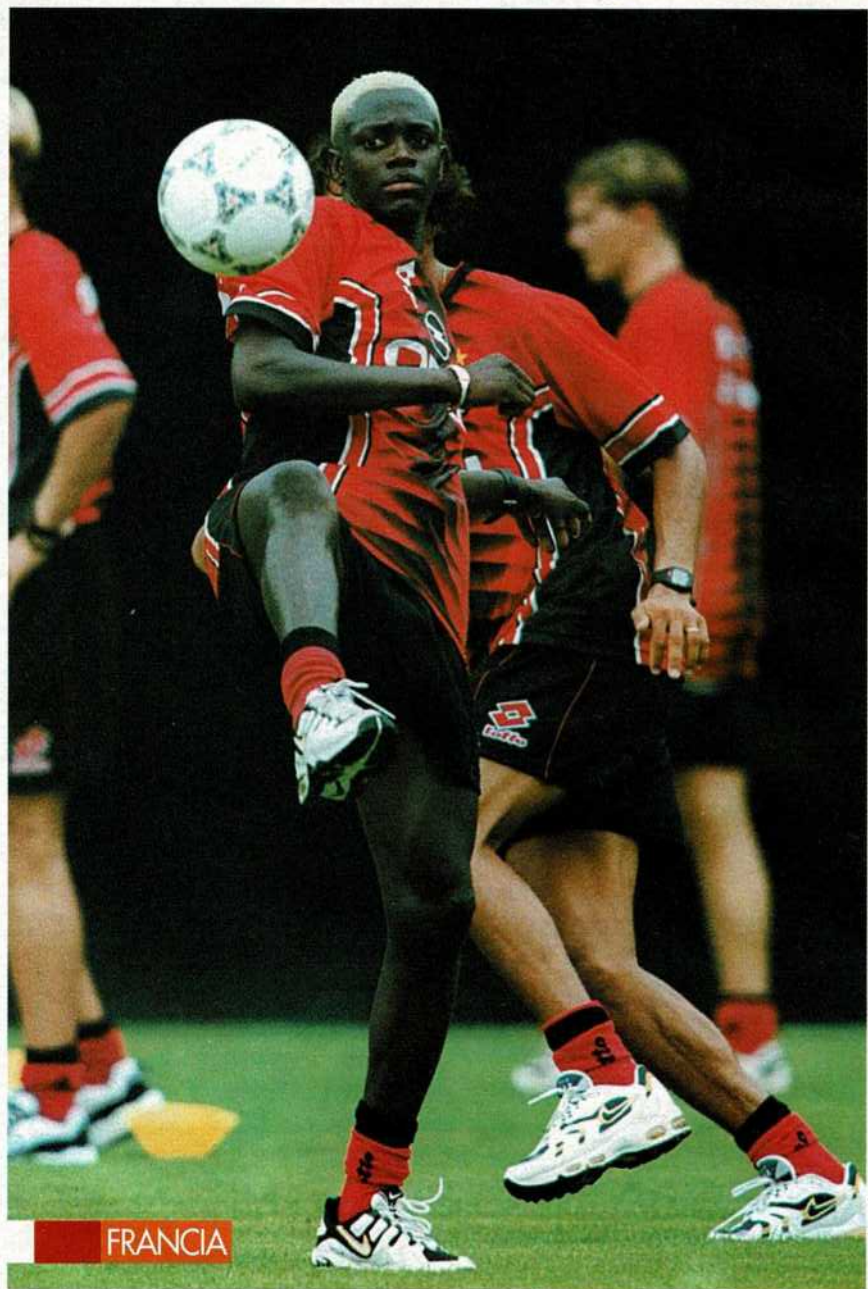



Foto Richiardi

MILAN

Provenienza: Bordeaux
Costo: 12.000 milioni

IN CARRIERA

Ibrahim Ba è nato il 12 novembre 1973 in Senegal a Data. Alto 1,78 m per 70 kg, la "pantera bionda" è figlio d'arte: il padre ha giocato 65 volte nella Nazionale senegalese, la madre è stata una delle migliori rappresentanti dell'atletica africana e la nonna, addirittura, era capitano della squadra di basket del Senegal. Ba ha iniziato a giocare nelle giovanili dello **Chantilly**, poi è passato al **PSG**, senza riuscire a firmare il contratto. **Paris FC** e **Le Havre** le sue squadre prima di conoscere la fama e la nazionale con il **Bordeaux**. La prestanza di questo **attaccante** è indiscutibile e le sue accelerazioni sulla fascia destra proverbiali. Portato più all'offesa che al contenimento, ha buona tecnica e sicura personalità. Con la maglia della **Francia** ha **esordito** il **12 gennaio 1997**, realizzando anche un gol contro il Portogallo. Il Milan di Fabio Capello punta decisamente su di lui.

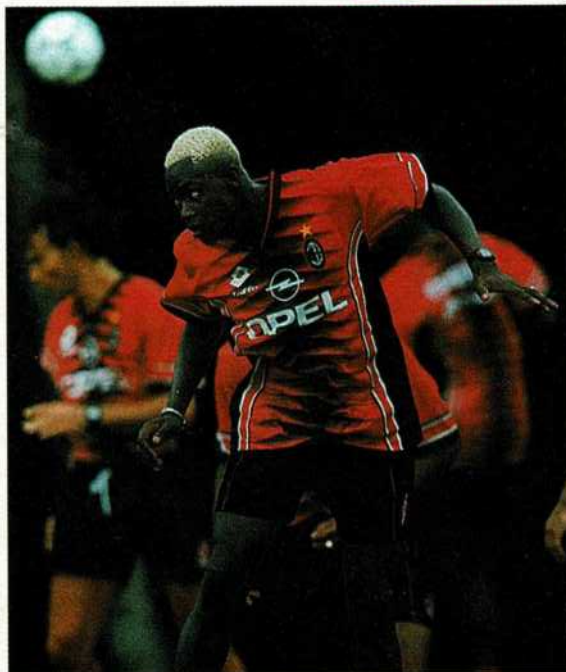



Foto Richiardi

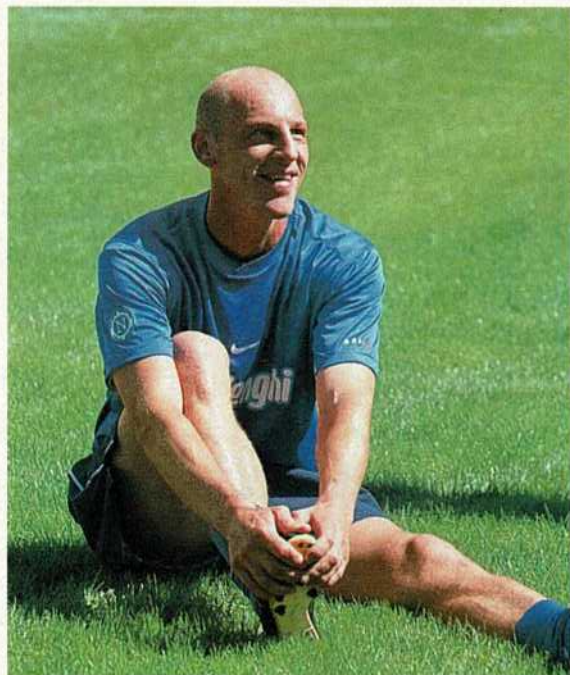
PRO

È un giocatore di sicuro talento che si è fatto ammirare nel Torneo di Francia. Rapido e imprevedibile, sull'out è un portento ed i suoi cross riescono spesso a sorprendere le difese avversarie. Potrebbe essere la spalla giusta per la coppia d'attacco rossonera Weah-Kluivert. Lo ha voluto Capello e questo la dice lunga. Fisicamente dotato, ha i numeri per sfondare nel nostro campionato.

CONTRO

Il suo carattere potrebbe essere un boomerang in un ambiente come quello milanista. Giovane, arriva in una squadra che vuole tornare a vincere subito dopo una stagione disastrosa: un errore all'inizio gli costerebbe sicuramente il posto da titolare, per il quale, vista l'abbondanza in casa rossonera, dovrà comunque lottare. E un Milan bisognoso di coprirsi a centrocampo potrebbe fare a meno di lui.

NAPOLI

Provenienza: Montpellier
Costo: 1.000 milioni

IN CARRIERA

William Prunier è nato il 14 agosto 1967: 30 anni e una grande esperienza in Francia e all'estero. Ha giocato per molto tempo con l'**Auxerre**, prima di passare all'**Olympique Marsiglia** e al **Bordeaux**: con quest'ultima squadra ha eliminato il Milan nei quarti di Coppa Uefa grazie a una rimonta, da 0-2 a 3-0. Nell'estate del '96 Cantona lo ha portato a Manchester, dove ha fatto un provino e giocato alcune amichevoli prima di trasferirsi in Danimarca per giocare 6 mesi con l'**F.C. Copenhagen**. Un'avventura breve e poco significativa prima di tornare in Francia al **Montpellier**. La stagione appena passata non è stata molto buona, soprattutto per le vicissitudini della formazione francese che ha navigato spesso in cattive acque. Lo ha voluto il Napoli per rinforzare la propria difesa: una scommessa per tutti e due. Ma non sarebbe la prima volta che il San Paolo rigenera un giocatore.

PRO

Difensore centrale di grande potenza, forte di testa e di piede, Prunier è il giocatore che fa per Mutti. Oltretutto trova un ambiente molto caricato e la città giusta per ambientarsi. È un passionale e quindi entrerà presto nel cuore dei tifosi partenopei, che hanno sempre mostrato di apprezzare la generosità. L'impegno non gli fa certo difetto e questa è una dote importante per riuscire nel nostro campionato.

CONTRO

Il grande temperamento può essere un difetto, soprattutto se si accettano malvolentieri le decisioni dell'allenatore e non sarebbe certo la prima volta. Ha cambiato per questo molte squadre, dopo litigi furibondi. Alcune partite sono rimaste nella storia personale del giocatore per aver permesso al "suo" attaccante di segnare ripetutamente. Non dimentichiamoci poi che ad agosto William compie la bellezza di trent'anni.

WILLIAM PRUNIER

Foto Mantey-Flash Press

TAL BANIN

ISRAELE

Foto Borsari

BRESCIA

Provenienza: Hapoel Haifa
Costo: 600 milioni

IN CARRIERA

Tal Banin è nato ad Haifa il 17 marzo 1971 e ha cominciato a giocare a calcio nell'**Hapoel Haifa**. Il destino beffardo però ha voluto che Banin vincesse lo scudetto israeliano con la maglia della seconda squadra di Haifa, il **Maccabi**.
Centrocampista difensivo, si è messo sempre più in evidenza conquistando anche la **nazionale**. Tanto onore gli ha permesso di approdare al calcio europeo. Acquistato dai francesi del **Nantes**, l'allenatore Luis Fernandez lo ha sempre considerato un punto fermo della formazione titolare. E quando Fernandez è passato sulla panchina del PSG, anche Tal Banin era pronto per andare Parigi, ma poi ha ceduto alle sirene del miliardario Roni Shapira, che con lui voleva fare dell'Hapoel una squadra imbattibile. Scelta sbagliata: è finito fuori squadra dopo un litigio con l'allenatore croato Ivan Katalonic. Lo volevano molte squadre in Europa, ma il Brescia ha anticipato tutti.

Foto Borsari

PRO

Bravo a distruggere il gioco avversario e pronto a rilanciare gli attaccanti, Tal Banin è un mancino di sicuro talento. In Israele dicono che se fosse nato in un paese europeo adesso sarebbe già un campione affermato. Molto motivato, vuole dimostrare che vale l'Italia. Ha una grande capacità ad adattarsi al gioco duro ed è fisicamente potente: qualità importantissime per imporsi nel nostro campionato.

CONTRO

Problemi d'ambientamento a parte, Israele non è certo la terra del calcio e deve ancora dimostrare di saper sfornare giocatori capaci di giocare bene e a lungo nei campionati europei. Oltretutto Tal Banin si troverà con un ruolo di grossa responsabilità in una squadra che lotta per la salvezza e che già si è dovuta confrontare con le repentine dimissioni di Reja. Tempo per sbagliare e riprovare non ce n'è proprio.

INTER

Provenienza: Bayer Leverkusen
Costo: 10.000 milioni

Foto Omega-Colombo

IN CARRIERA

Jose Elias Moedin, detto Ze Elias, è nato a **São Paulo** il **25 settembre 1976**. Centrocampista, è alto 1,78 m per 73 kg. Così giovane ha già giocato in due squadre famose in Europa e nel Mondo: **Bayer Leverkusen** e **Corinthias**. Ha esordito nelle squadre giovanili a soli 12 anni e debuttato nel calcio professionistico nel 1993, lo stesso anno di Ronaldinho, giocatore che adesso ritroverà nell'Inter. Con il Corinthias nel **1995** ha vinto il **Campionato paulista** e la **Coppa del Brasile**. **Nazionale**, fresco vincitore della **Coppa America**, ha grosse possibilità di partecipare ai **mondiali francesi** da titolare. L'Inter ne vuol fare un perno del centrocampo, ma a Milano non devono dimenticare che è venuto in Italia dopo aver litigato con l'allenatore del Bayer Leverkusen Christoph Daum.

PRO

Viene definito il nuovo Dunga per la grinta e il coraggio. Grande carattere, sa come guidare la squadra. I suoi lanci lunghi e precisi sono rimasti negli occhi di tutti i tifosi tedeschi: l'ideale per le fantastiche progressioni di Ronaldo. Sicuramente è un giocatore che serve all'Inter e quindi non dovrebbe patire problemi di turn-over. Dalla sua anche una notevole esperienza ai livelli più alti.

CONTRO

Ze Elias è un temperamento caldo che sente molto l'impegno agonistico ed accetta mal volentieri la panchina. Simoni dovrà gestirlo bene se non vuole vederlo andar via a fine stagione come è successo in Germania. Oltretutto, in un campionato come il nostro le doti mentali sono molto importanti se non si vuole passare gran parte della stagione in tribuna.

JOSE "ZE" ELIAS MOEDIN

BRASILE

Foto Omega-Colombo

VAGNER ROGERIO NUNES

BRASILE

Foto Santandrea

Provenienza: Santos
Costo: 8.500 milioni

IN CARRIERA

Rogerio Nunes Vagner è nato a Santos il 19 marzo 1973. Il jolly brasiliano, capace di muoversi in scioltezza sia in difesa che a centrocampo, ha sempre giocato nel **Santos**, la squadra del mitico Pelé, con l'inconfondibile divisa bianca. Vagner è uno dei tanti colpi sudamericani di questo mercato e la Roma di Zeman punta molto su questo giocatore fisicamente potente e tatticamente duttile. Per gli addetti ai lavori in Brasile, Vagner ha mostrato di meritarsi la nazionale, ma molto probabilmente non farà parte della spedizione francese guidata da Zagallo: il Ct in effetti ha solo l'imbarazzo della scelta. Vagner ha forse l'età giusta per tuffarsi nel nostro campionato: esperienza e fondamentali non gli fanno difetto. E Roma, dopo Napoli, è la città ideale per un brasiliano che cerca di ambientarsi in Italia e soprattutto nel nostro campionato.

Foto Santandrea

PRO

Uomo di fascia, può giocare sia in difesa che a centrocampo. Quando è in forma ricorda molto Roberto Carlos per la velocità e la potenza con la quale scende verso l'area avversaria: Vagner però preferisce la fascia destra. Molto aggressivo quando ha la palla tra i piedi, può anche giocare dietro le punte: le sue qualità tecniche glielo permettono.

CONTRO

Non ha mai giocato all'estero e questo potrebbe essere un grave handicap. Oltretutto troverà un allenatore intransigente che potrebbe metterlo in difficoltà. Deficitario con il piede sinistro, ha un caratteraccio soprattutto nelle partite che contano e a Roma c'è il derby. In Brasile ha collezionato fin troppi cartellini gialli: da noi sarebbe una situazione improponibile.

UDINESE

Provenienza: Caen
Costo: 0 (fine contratto)

Foto Anteprima

IN CARRIERA

Nato a Ziguin Chor, in **Senegal,** il 6 dicembre del 72, Fernandez si è trasferito in Francia giovanissimo e non ha avuto alcun problema d'inserimento nel calcio transalpino grazie anche alla sua provenienza da un paese francofono. Nell'ultima stagione ha vestito la maglia del **Caen** (serie A) dopo un'esperienza con alti e bassi nel **Bordeaux,** e finalmente ha dato prova di grande continuità disputando ben 26 partite. Un anno positivo in cui Fernandez, **difensore centrale,** si è anche preso la soddisfazione di siglare una rete. A dispetto del volto che lo fa sembrare un ragazzino, il venticinquenne senegalese (ma ora ha preso la nazionalità francese) ha un fisico possente ed occupa con autorità il centro del reparto arretrato. Qualcuno lo ha paragonato a Desailly, non solo per la complessione fisica, ma anche per le sue indubbie doti di combattività.

PRO

Senza essere una star di prima grandezza, è un elemento d'esperienza su cui si può fare affidamento, fisicamente integro e indubbiamente ricco di carica agonistica. Gli impegni dell'Udinese sul doppio fronte campionato e Coppa Uefa non dovrebbero fargli patire più di tanto la panchina. Per lui, un'occasione da non perdere assolutamente.

CONTRO

Il salto dalla Francia a un campionato in cui si troverà a fronteggiare alcune fra le migliori punte del mondo, può essere troppo pericoloso. E la concorrenza interna di Bia e Calori è forte, anche se Zaccheroni sembra in vena di cambiamenti. Non può permettersi errori e questo non l'aiuterà di certo sul piano psicologico.

JOACHIM FERNANDEZ

Foto Anteprima

SENEGAL

UDINESE M. JORGENSEN

Provenienza: AGF Aarhus
Costo: 0 (fine contratto)

Foto Anteprima

IN CARRIERA

Il nuovo **centrocampista** dell'Udinese compirà 22 anni il prossimo 6 ottobre: è l'ennesimo giovane talento arruolato dalla società friulana. E Martin Jorgensen, capitano della **nazionale Under 21** danese (27 le presenze), di classe ne ha sicuramente. Ama giostrare in mezzo al campo, è rapido e distribuisce eccellenti assist. Nell'ultima stagione ha collezionato 30 presenze e segnato 7 reti, mostrando una buona continuità di rendimento. Più portato a suggerire che a finalizzare, insomma, tanto che qualcuno l'ha paragonato a Michael Laudrup: mai accostamento fu più gradito a Martin, visto che il campione danese è il suo idolo. Se Zaccheroni confermerà il 4-3-3, Jorgensen potrebbe funzionare da attaccante esterno, collocandosi sulla fascia sinistra, che predilige. É arrivato in Italia accompagnato dalla mamma Ruth e dal fratello Mets, di due anni più giovane e anche lui calciatore nelle giovanili dell'Aarhus.

PRO

É dotato di ottime qualità fisiche, indispensabili in un campionato come quello italiano. E il connazionale Thomas Helveg potrebbe favorire il suo inserimento. Ha la fortuna di incontrare il nostro calcio partendo da una società di provincia, dove le pressioni sono ridotte al minimo.

CONTRO

Non ha una significativa esperienza a livello internazionale e potrebbe aver bisogno di un po' di tempo per maturare sul piano tattico. Da non trascurare la concorrenza interna: nel suo ruolo l'Udinese ha altri elementi interessanti come l'egiziano Hazem e il marocchino Ramzi, senza dimenticare l'Under 21 Locatelli.

STEPHEN APPIAH

UDINESE

Provenienza: Hearts of Oak
Costo: 0 (fine contratto)

IN CARRIERA

Dopo Gargo, l'Udinese ha deciso di seguire nuovamente la pista ghanese, reclutando **l'attaccante** Stephen Appiah, nato il 24 dicembre 1980. Anche fisicamente i due si assomigliano. Altezza media, asciutti quanto esplosivi a livello muscolare, Appiah probabilmente è più dotato tecnicamente ma deve cedere qualcosa sul piano agonistico. In campo, Appiah gioca più avanti rispetto a Gargo, preferisce il settore di destra e conclude da fuori area. Cresciuto negli **Hearts of Oak**, Appiah fa parte di quella nidiata di talenti che si è messa in luce trionfando al **Mondiale Under 17** del 1995 in Ecuador. Bruciando una concorrenza piuttosto nutrita, l'Udinese è riuscita a farlo arrivare in Italia all'inizio di quest'anno, per un periodo di prova. Al Mondiale Under 20 Appiah era molto atteso, ma un problema al ginocchio gli ha consentito di disputare una sola partita contro la Cina: un suo tiro da venti metri ha evitato al Ghana la sconfitta.

Foto Ricci

PRO

É giovanissimo, però ha già alle spalle due mondiali, con una vittoria e un quarto posto. Solido fisicamente e mentalmente, sembra il classico giocatore che se tirato su bene è in grado di sfondare in Europa. A livello giovanile si è imposto con la potenza e la tecnica, doti innate. Se progredisce anche tatticamente per lui l'Italia non sarà soltanto una nazione di passaggio.

CONTRO

Già affermato in patria, dove è stato eletto miglior giovane del campionato, qui dovrà ripartire da zero, dimenticando l'Ecuador, la Malesia, la nazionale. Se riuscirà ad essere umile e a conoscere il calcio europeo senza smanie eccessive potrà affermarsi. Appare piuttosto solido, ma restano anche da valutare le possibili difficoltà di ambientamento.

STRANIERI

Campionato del MONDO

Tempo di mercato, tempo di stranieri che approdano nel nostro campionato da ogni parte del mondo. Vecchie e nuove conoscenze che si giocheranno nel Bel Paese una fetta importante della loro carriera e della loro fama. Così come chi ha scommesso su di loro. Se andiamo a vedere le nazionalità dei nuovi arrivati (fino ad ora), in testa alla classifica troviamo il **Brasile**, con ben **8** giocatori, staccata l'**Argentina** con **4**. A seguire **Olanda** e **Francia** con **3**; con **2**: **Croazia**, **Jugoslavia**, **Slovenia**, **Ghana**, **Germania**, **Spagna**. Una sola presenza per **Senegal**, **Sierra Leone**, **Uruguay**, **Nigeria**, **Austria**, **Danimarca**, **Inghilterra**, **Svezia**, **Portogallo**, **Marocco**, **Israele** e **Belgio**. Riepilogando, continente per continente, l'**Europa** è nettamente in testa con la bellezza di **23** giocatori, il **Sudamerica** ne conta **13**, l'**Africa 6**. Nei quaderni presentati finora mancano i due brasiliani Ronaldo e Edmundo. Quest'ultimo lo abbiamo presentato sul "Guerin Sportivo" n. 29 con un ampio servizio del nostro corrispondente Ricardo Setyon. Oltretutto Edmundo potrà giocare nel nostro campionato solo a dicembre. Quanto a Ronaldinho è ormai un ospite fisso. Dando infine uno sguardo alle cifre e parafrasando il titolo di un vecchio film, pare che agli italiani "piacciano" argentini e brasiliani, ma che poi "sposino" gli europei.

MIODRAG VUKOTIC

Nazionalità: **jugoslava**
Nato il **18-11-1973**
Difensore
Provenienza: **Vojvodina**
Acquistato dal Milan
In prestito all'Empoli

DARIO SMOJE

Nazionalità: **croata**
Nato il **19-9-1978**
Difensore
Provenienza: **Rijeka**
Acquistato dal Milan
Costo: **1.000 milioni**

Staccato l'inserto, piegare lungo la linea tratteggiata e tagliare la parte superiore